



## ANNO SCOLASTICO 2023/24 PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Scientifico Blaise Pascal intende favorire e sviluppare la cultura dell'inclusione per affrontare in modo efficace i problemi di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti bisogni educativi speciali. Al fine di ridimensionare gli ostacoli che condizionano l'apprendimento e la serena partecipazione alla vita scolastica, si preoccupa di:

- Creare un ambiente accogliente e attento alla persona dello studente
- Favorire la motivazione all'apprendimento
- Stimolare attenzione educativa in tutte le componenti che operano nella scuola
- Personalizzare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno
- Favorire rapporti di ascolto, aiuto e collaborazione all'interno della classe
- Promuovere la collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante per sostenere le pratiche inclusive

Le azioni inclusive sono rivolte a tutti gli studenti, con particolare attenzione a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali comprendenti disabilità, disturbi evolutivi specifici, stranieri, alunni con svantaggio socioculturale, familiare, affettivo, anche non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	7
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	2
<b>Totali</b>	<b>11</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>10,5</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>9</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>2</b>



<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Stesura PDP, rapporti con le famiglie e gli specialisti	<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Consulenza stesura del PDP, rapporto con il Consiglio di Classe o con parte di esso	<b>Si</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni (sportello help me)	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>



	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>No</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>		



Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					



## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Coordinatore Didattico ed Educativo indirizza il GLI sulle problematiche da analizzare e discutere e segnala all'inizio dell'anno scolastico le situazioni da monitorare; eventualmente incontra la famiglia e/o lo specialista insieme al referente e qualche docente del Consiglio di classe e il GLI predispone la documentazione, condivisa con il Consiglio di Classe, per la redazione di PEI e PDP.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La scuola partecipa attraverso i docenti che compongono il GLI al gruppo di lavoro CTI facente capo all'Istituto comprensivo N. Tommaseo di Busto Arsizio. Si favorisce inoltre la partecipazione dei docenti o di rappresentanti di essi ad altre iniziative di aggiornamento extrascolastico in materia.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione degli apprendimenti avviene concordemente con quanto previsto dal PDP; le verifiche sono strutturate tenendo conto delle difficoltà di ciascun alunno e prevedono tempi più lunghi per il loro svolgimento, tipologie di richieste diverse, programmazione del calendario delle verifiche, il tutto secondo prospettive che consentano a ciascun ragazzo il raggiungimento degli obiettivi.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Trattandosi di interventi di sostegno didattico ed educativo, l'attività si svolge quasi esclusivamente in classe, o sollecitando gli studenti alla partecipazione a momenti di sportello e/o di studio guidato.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Incontri del referente e del Consiglio di classe o di docenti rappresentanti il Consiglio di Classe a inizio d'anno e, ove necessario, in corso d'anno, con la famiglia e/o gli specialisti che hanno in carico gli studenti

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

In quanto soggetto primario dell'educazione dei figli, la famiglia è coinvolta a pieno titolo e in prima persona nella predisposizione delle attività inclusive. A tal fine essa:

- Fa pervenire alla scuola tutta la documentazione disponibile e le eventuali integrazioni approntate dagli specialisti nel tempo in modo che il quadro diagnostico risulti aggiornato
- Dialoga con l'istituzione scolastica e ne raccoglie le istanze
- Condivide con l'istituzione scolastica l'elaborazione del PDP
- Collabora fattivamente con i docenti di classe attraverso le udienze settimanali e quelle generali di metà quadrimestre



**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:**

Si prevede:

- Percorso di formazione e aggiornamento dei docenti
- Uso delle strumentazioni multimediali a scuola e per il lavoro domestico
- Corsi di recupero (inizio II quadr. / periodo estivo) e sportello settimanale
- Colloqui periodici con le famiglie

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Le risorse umane a disposizione vengono utilizzate e valorizzate secondo le proprie specifiche competenze e attitudini, attribuendo a ciascuno responsabilità secondo le proprie conoscenze e in base alle necessità.

Le risorse strumentali, in particolare le risorse informatiche e multimediali, sono a disposizione per qualsiasi necessità didattica intercorra nel percorso formativo dei ragazzi

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Qualora si acquisiscano risorse aggiuntive da destinare a progetti di inclusione (tramite donazioni, partecipazione a bandi o a progetti), tali risorse vengono distribuite in base alle necessità e dove le coperture non siano sufficienti.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Raccolta delle certificazioni e dei piani individualizzati per gli studenti in entrata
- Controllo della "regolarità" (centro che ha rilasciato il documento, validità temporale...) e della completezza delle certificazioni
- Incontro con la famiglia e con gli specialisti
- Eventuali colloqui con docenti della scuola di provenienza

**Adozione della didattica a distanza per i casi di impossibilità di frequenza scolastica dovuti a disagio psicologico e psichiatrico.**

- Raccolta della documentazione medica di attestazione
- Rielaborazione con famiglia ed equipe medica curante di percorsi individualizzati
- Attivazione della didattica a distanza integrata laddove necessario
- Discussione in consiglio di classe del pdp da adottare e delle misure da condividere

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28 giugno 2023**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2023**